POPOLAZIONE NEL TEMPO E CENSIMENTI

Ricerca di R. Ballore su fonti storiche e su dati ISTAT

I primi dati sulla popolazione di Mamoiada sono quelli relativi all'anno 1388.

Al tempo il paese contava solamente n° 10 fuochi¹ e una popolazione complessiva di 40 abitanti.

Come mai così pochi abitanti nel 1388?

Il ns territorio è sempre stato ricchissimo di acque e gli insediamenti umani stabili avvenivano naturalmente dove l'acqua è sempre presente, infatti abbiamo tracce della presenza umana nel territorio sin dalla preistoria. Il 1388 è data relativamente recente in proporzione e il paese era certamente più popolato, ma è segno evidente che il paese fu vittima degli effetti delle pestilenze, una pandemia anche in quel preciso periodo e non solo.

Cercando fra le carte troviamo che la prima grande epidemia di peste registrata in Sardegna (la peste nera) fu nel 1347-48 che da Cagliari si estese a tutta l'isola.

Ve ne fu altra nel 1376, che uccise anche il giudice d'Arborea Mariano IV; poi a più riprese, altre pandemie nel 1400 e man mano a seguire 1600, 1700, 1800 e 1900.

Altri dati importanti sul paese sono quelli riferiti al Parlamento del 1485 (i primi disponibili dopo la fase delle guerre che interessarono tutto il 1300 e gran parte

STORIA DOCUMENTATA

DELLA POPOLAZIONE DI SARDEGNA
(1479-1901)

Seconda edizione rifatta e accrescinta corredata di carte

TORINO
GARLO GLAUSEN
LIBRAIO DIELE LL. NOL IL RE E LA RINGINA
1902

Una fonte della ricerca storica sulla popolazione in Sardegna

del 1400) a quella data la popolazione di Mamoiada contava 160 fuochi, con 648 abitanti.

Nel 1583 la popolazione crebbe molto e si annotano più di 820 fuochi per un totale di ben 3.428 abitanti, popolazione mai registrata in nessun altro periodo.

Nel secolo XVII (1600) a causa delle pesti e carestie ci fu un brusco calo; nel 1698, alla fine del periodo ispanico, la popolazione calò a 629 abitanti.

Nel 1728, periodo sabaudo, Mamojada aveva 1.109 abitanti e dopo un secolo la crescita demografica assunse un ritmo regolare, nel 1848 contava 1.743 abitanti.

Successivamente il paese registrò ulteriori aumenti e nel 1861 (anno della proclamazione del Regno d'Italia) si registrarono 1.875 abitanti. Nella seconda metà del secolo XIX la popolazione continuò a crescere e nel 1901 vi furono 2.253 abitanti.

Nel corso dei primi decenni del '900 Mamoiada crebbe ulteriormente e nel 1951 la popolazione superò i tremila abitanti (3.098), per arrivare a

3.233 abitanti nel 1961.

Nell'ultimo cinquantennio invece la popolazione ha avuto un sensibile calo demografico a causa dell'emigrazione, più che altro interna (nel 2018 la popolazione non supera i 2.600 abitanti).

¹ Così erano chiamate le famiglie nelle registrazioni: 1 fuoco = una famiglia.

Censimenti popolazione Mamoiada 1861-2011





Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.

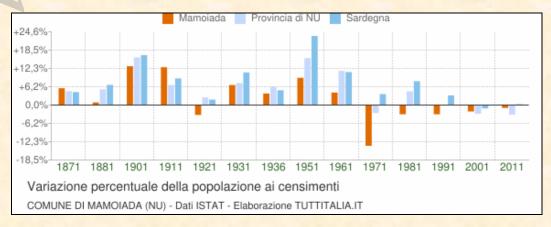


I censimenti generali della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per Regio Decreto n.1503/1930; non furono effettuati inoltre, i censimenti del 1891 e del 1941, il primo per difficoltà finanziarie, per cause belliche il secondo.

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Mamoiada negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Nuoro e della regione Sardegna.



Dati popolazione Mamoiada ai censimenti dal 1861 al 2011

	CENS	IMENTO	POPOLAZIONE residenti	Var %	NOTE
N°	anno	data rilevamento			
1°	1861	31 dicembre	1.927	-	Fu il primo censimento della popolazione, effettuato nell'anno dell'Unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	2.039	+5,8%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia", non prevedeva la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	2.060	+1,0%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popola- zione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	2.332	+13,2%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	2.632	+12,9%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1° dicembre	2.549	-3,2%	Fu l'ultimo censimento gestito dai comuni gravati an- che delle spese di rilevazione; in seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	2.724	+6,9%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori a schede (<i>Hollerith</i>).
8°	1936	21 aprile	2.834	+4,0%	É stato il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	3.098	+9,3%	Il primo censimento della popolazione al quale fu abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	3.233	+4,4%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzarono elaboratori di seconda generazione dotati di <i>transistor</i> e dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	2.795	-13,5%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981	25 ottobre	2.713	-2,9%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991	20 ottobre	2.633	-2,9%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	2.580	-2,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito Internet dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati in rete.
15°	2011	9 ottobre	2.559	-0,8%	Il Censimento 2011 è il primo in rete con i questionari compilati anche via Internet ed anche l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.